



Ministero per i beni e le attività culturali
Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4 del decreto legge 24 Aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89 e in particolare l'art. 39 comma 2 lett.a) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art 12 del Codice.

Visto il decreto direttoriale del 29.01.2018 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali per la Sardegna che, ai sensi dell'art. 39, comma 4 del D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171, presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;

Vista la nota n 27441 del 19.03.2018 con la quale l'Università degli Studi di Sassari ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n.42/04 e s.m.i., del bene sito in Comune di Sassari (SS), in via Brigata Sassari 16, e denominato "**Immobile sito in via Brigata Sassari 16**", di proprietà dell'Università degli studi di Sassari;

Considerato che la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita l'istruttoria della competente Soprintendenza ABAP per le province di Sassari e Nuoro espressa con la nota prot. 15371 del 13.12.2018 nella seduta del 19.12.2018 ha verificato la sussistenza dell'interesse culturale per il bene denominato "**Immobile sito in via Brigata Sassari 16**" - sito nel comune di Sassari e distinto al NCEU al Foglio 109 Mappale 3064 subb.7,8,9,10,11 e che, pertanto, presenta interesse storico artistico ai sensi dell'art.10 comma 1, lett. a) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

DECRETA

L'immobile denominato "**Immobile sito in via Brigata Sassari 16**" meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse culturale storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 e art.13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e s.m.i. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene e al Comune di Sassari.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - servizio Pubblicità Immobiliare - a cura di questa Amministrazione, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

DS

Il Presidente della Commissione Regionale

IL SEGRETARIO REGIONALE

Patricia Olivo





Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Sassari e Nuoro

Sassari. Immobile sito in Via Brigata Sassari n.16 di proprietà della Università degli Studi di Sassari (F.109 Part. 3064 sub. 7, 8, 9, 10, 11)

Verifica e dichiarazione dell'interesse culturale ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.
42/2004.

RELAZIONE

L'immobile in Via Brigata Sassari n.16, di cui fanno parte le unità immobiliari individuate catastalmente al F.109 mapp.le 3064 sub. 7, 8, 9, 10, 11, costituisce un esempio significativo delle residenze signorili urbane che hanno caratterizzato l'espansione pianificata ottocentesca della città "fuori le mura".

L'edificio, già presente nella planimetria del Cessato Catasto datato 1876, è stato edificato presumibilmente nella seconda metà del XIX secolo in quella che all'epoca era la via dei Giardini, oggi via Brigata Sassari, il cui tracciato seguiva il perimetro dell'antica cinta muraria a sud della città. Sul lato opposto della stessa via fu costruito nel 1926, nella stessa area in cui sorgeva prima il convento dei Padri Domenicani, l'elegante immobile che ospita ancora oggi la sede delle Poste Italiane e che occupa tutto il fronte dell'isolato con la ricca facciata chiaramente ispirata alla Secessione viennese.

La configurazione planimetrica del fabbricato, di forma irregolare, affacciato sul lato opposto alla strada su un modesto cortile interno, ha subito nel tempo solo modeste alterazioni planovolumetriche.

Dal 1967, a seguito di successione testamentaria, le cinque unità immobiliari presenti al primo e secondo piano dell'immobile divennero di proprietà della Università degli Studi di Sassari. Al piano terra sono presenti tre locali commerciali.

Il corpo di fabbrica si eleva per tre piani fuori terra, con abitazioni ai piani superiori e botteghe allineate sulla via pubblica, simmetricamente disposte ai lati dell'ampio vano di ingresso, secondo lo schema comune a quasi tutti i palazzetti residenziali sorti a Sassari a cavallo fra il XIX e il XX secolo, grazie ai quali si andò formando il tessuto urbano delle prime appendici fuori dalla cinta fortificata dell'agglomerato medievale. I nuovi quartieri dell'espansione urbana presentavano, pur nelle dimensioni ridotte alla scala locale, i caratteri dell'architettura umbertina di matrice piemontese, e il palazzo in argomento ha marcati riferimenti neoclassici nella composizione della facciata principale, ma presenta già nelle cornici delle finestre dettagli geometrici di ispirazione





Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Sassari e Nuoro

liberty. Nel prospetto sulla Via Brigata Sassari si aprono al piano terra cinque alte aperture centinate: al centro il vano di accesso al palazzetto, coronato da una cornice modanata e leggermente rilevato rispetto al piano di facciata, e due aperture di esercizi commerciali su ciascun lato, tre delle quali purtroppo modificate nelle dimensioni e nella forma dell'arco. Ai due piani superiori sono presenti cinque finestre per piano distribuite simmetricamente in asse alle aperture del piano terra, riquadrate da cornici più importanti al primo ordine, con motivi geometrici alla base, più semplici, appena accennate, al secondo ordine. La copertura lignea dell'immobile è costituita da un'unica falda, con alcune parti a terrazza.

Richiami all'art nouveau sono più decisi ed espliciti negli spazi interni. Tra gli elementi di maggior rilevanza si devono evidenziare l'ampio androne di ingresso con pavimento in marmo e volta a botte decorata e il vano scala, con l'elegante rampa decorata con motivi floreali e geometrici all'intradosso e pregevoli portoncini caposcala in legno intagliato a motivi liberty.

Gli spazi interni delle unità immobiliari presentano interessanti pavimenti d'epoca in piastrelle di graniglia a disegni floreali o geometrici, eleganti volte decorate e gli infissi originali in legno laccato.

L'immobile conserva dunque negli spazi interni pregevoli finiture e decorazioni, che testimoniano del gusto e degli influssi culturali dell'epoca, e contribuisce, nella sua originaria configurazione e nel suo armonico rapporto con il contesto, alla costituzione di un tessuto urbano omogeneo storicamente e stilisticamente caratterizzato, in cui sono leggibili e immediatamente identificabili le fasi storico/sociali di formazione della città, e per tale motivo devono essere salvaguardati i caratteri originari, interni ed esterni, che lo definiscono e connotano tipologicamente.

Il relatore

Arch. Daniela Scudino

Visto

Il funzionario delegato

Dott.ssa Gabriella Gasperetti

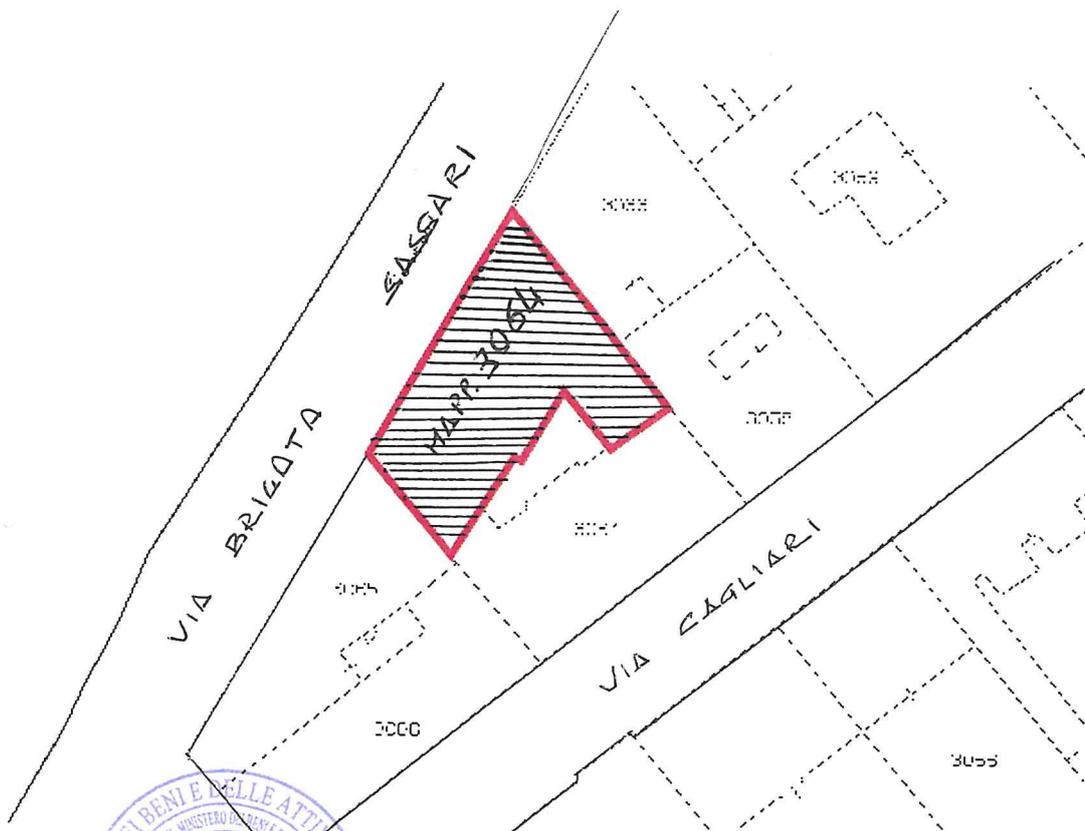




Ministero per i beni e le attività culturali
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Sassari e Nuoro

Sassari. Immobile sito in Via Brigata Sassari n.16 di proprietà della Università degli Studi di Sassari (F.109 Part. 3064 sub. 7, 8, 9, 10, 11)

Verifica e dichiarazione dell'interesse culturale ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 42/2004
PLANIMETRIA



Visto

Il funzionario delegato

Dott.ssa Gabriella Gasperetti

